

ADORAZIONE EUCARISTICA

2 Maggio 2020

**Vista l'impossibilità a causa del covid19 di ritrovarci in chiesa,
vi invitiamo a incontrarci, uniti spiritualmente, dalle nostre case a partire dalle ore
21 per l'Adorazione mettendoci davanti alla Parola di Dio**

"Perché avete paura? Non avete ancora fede?"

"Cari fratelli e Sorelle, da questo luogo che racconta la fede rocciosa di Pietro, stasera vorrei affidarvi tutti al Signore, per l'intercessione della Madonna, salute del suo popolo, stella del mare in tempesta". Papa Francesco

G Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T Amen. Gloria a te, Signore Gesù.

CANTO PER L'ESPOSIZIONE EUCARISTICA: PANE DEL CIELO

**Pane del Cielo / sei Tu, Gesù,
via d'amore / Tu ci fai come Te.**

No, non è rimasta fredda la terra:
Tu sei rimasto con noi
per nutrirci di Te
Pane di vita;
ed infiammare col tuo amore
tutta l'umanità.

Si, il Cielo è qui su questa terra:
Tu sei rimasto con noi
ma ci porti con Te
nella tua casa
dove vivremo insieme a Te
tutta l'eternità.

No, la morte non può farci paura:
Tu sei rimasto con noi.
E chi vive di Te
vive per sempre.
Sei Dio con noi, sei Dio per noi,
Dio in mezzo a noi.

**Sia lodato e ringraziato ogni momento
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo**

*Il SS.mo e divinissimo Sacramento
come era nel principio ora e sempre nei secoli..*

Recitiamo insieme questa preghiera:

Credo, mio Dio, di essere dinanzi a te che mi guardi ed ascolti le mie preghiere.
Tu sei tanto grande e tanto santo: io ti adoro.
Tu mi hai dato tutto: io ti ringrazio.
Tu sei stato tanto offeso da me: io ti chiedo perdono con tutto il cuore.
Tu sei tanto misericordioso: io ti domando tutte le grazie che vedi utili per me.

Beato Giacomo Alberione

Alcuni minuti di silenziosa riflessione e preghiera personale

Primo momento: in ascolto di Gesù-Verità

Dal Vangelo secondo Marco 4,35-41 La tempesta sedata

In quel medesimo giorno, verso sera, disse loro: «Passiamo all'altra riva». E lasciata la folla, lo presero con sé, così com'era, nella barca. C'erano anche altre barche con lui. Nel frattempo si sollevò una gran tempesta di vento e gettava le onde nella barca, tanto che ormai era piena. Egli se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva. Allora lo svegliarono e gli dissero: «Maestro, non t'importa che moriamo?». Destatosi, sgridò il vento e disse al

mare: «Taci, calmati!». Il vento cessò e vi fu grande bonaccia. Poi disse loro: «Perché siete così paurosi? Non avete ancora fede?». E furono presi da grande timore e si dicevano l'un l'altro: «Chi è dunque costui, al quale anche il vento e il mare obbediscono?». Parola del Signore

«Venuta la sera» (Mc 4,35). Così inizia il Vangelo che abbiamo ascoltato. Da settimane sembra che sia scesa la sera. Fitte tenebre si sono addensate sulle nostre piazze, strade e città; si sono impadronite delle nostre vite riempiendo tutto di un silenzio assordante e di un vuoto desolante, che paralizza ogni cosa al suo passaggio: si sente nell'aria, si avverte nei gesti, lo dicono gli sguardi. Ci siamo trovati impauriti e smarriti. Come i discepoli del Vangelo siamo stati presi alla sprovvista da una tempesta inaspettata e furiosa. Ci siamo resi conto di trovarci sulla stessa barca, tutti fragili e disorientati, ma nello stesso tempo importanti e necessari, tutti chiamati a remare insieme, tutti bisognosi di confortarci a vicenda. Su questa barca... ci siamo tutti. Come quei discepoli, che parlano a una sola voce e nell'angoscia dicono: «Siamo perduti» (v. 38), così anche noi ci siamo accorti che non possiamo andare avanti ciascuno per conto suo, ma solo insieme.

Papa Francesco 27 marzo 2020

Alcuni minuti di silenziosa riflessione e preghiera personale

CANTO: BEATI QUELLI CHE ASCOLTANO

***Beati quelli che ascoltano
la Parola di Dio
e la vivono ogni giorno.***

La tua Parola ha creato l'universo,
tutta la terra ci parla di Te, Signore.

Tu sei il Cristo, la Parola di Dio vivente
che oggi parla al mondo con la Chiesa.

La tua Parola si è fatta uno di noi,
mostraci il tuo volto, Signore.

Parlaci della tua verità, Signore,
ci renderemo testimoni del tuo insegnamento.

In questa Adorazione del mese maggio riprendendo le parole di Papa Francesco “stasera vorrei affidarvi tutti al Signore, per l'intercessione della Madonna, salute del suo popolo, stella del mare in tempesta” reciteremo il Santo Rosario affidando a Maria nostra Madre tutte le nostre paure, ansie e preoccupazioni.

Le meditazioni mariane sul Santo Rosario sono di padre Raffaele Amendolagine O.C.D.

La preghiera in ogni mistero è del Vescovo di Rimini, Mons. Francesco Lambiasi

MEDITIAMO I MISTERI GAUDIOSI

I MISTERO GAUDIOSO: L'ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE
--

Dal Vangelo secondo Luca (Lc.1,27)

Dio mandò l'angelo Gabriele a Nazaret... Andò da una fanciulla che era fidanzata con un certo Giuseppe... L'angelo entrò in casa e le disse: “Ti saluto, Maria! Il Signore è con te: egli ti ha colmata di grazia... Non temere, hai trovato grazia presso Dio. Avrai un figlio, lo darai alla luce e gli metterai nome Gesù... Lo Spirito Santo verrà su di te, e l'Onnipotente

Dio come una nube ti avvolgerà...Nulla è impossibile a Dio!" Allora Maria disse: "Eccomi, sono la serva del Signore!"

da Maria...

Eccomi, dissi quel giorno. Oggi il mio ECCOMI lo voglio dire insieme a te.

Non posso dire che mi costò, quel giorno, perché quando si è davanti alla Volontà di Dio, anche se si potevano avere altri programmi, altri progetti, si resta così presi da questi piani di Dio che ci si dimentica di noi stessi e ci si abbandona completamente a quello che Lui ha scelto per noi.

Lo so che non è facile nella tua vita, perché non è facile scoprire realmente quale è la Volontà di Dio.

Vedi, tu stai vivendo la sua Volontà, anche se a te sembra che il tutto sia stato quasi completamente da te voluto. Ma il Signore non ti chiede delle cose straordinarie. La tua vita quotidiana l'hai scelta tu, ma è stato lui a presentartela: tu non vi hai fatto caso: Lui l'ha disposta ed ha fatto in modo che tu la scegliessi, l'accettassi. Anche ora che stai ascoltando il mio invito sembra che sia stata una tua scelta, ma è Gesù che ti ha spinto a farla.

Ora cosa devi fare? Continuare a prendere la vita giorno per giorno come ti si presenta. Devi accettare con serenità le difficoltà, le amarezze, le sofferenze che si possono presentare.

Mi domandi come si fa ad essere sereni quando certe difficoltà sembrano affogarci? Con la fiducia. Abbi fiducia in Dio ed abbi fiducia anche in me perché penserò io a dire al buon Dio quello che ti occorre. Pregalo, abbandonati. Pregalo anche per mezzo mio. Ogni preghiera che rivolgi a me io la trasmetto immediatamente a Lui. Ripeti con me: "ECCOMI!" e vai avanti non solo sereno, ma con gioia. Questo è il dono che voglio farti in questa preghiera. La gioia di fare la Volontà di Dio ti deve sollevare, ti deve far sorridere. Coraggio! Avanti!

Non ero sola quel giorno nel dire il mio ECCOMI, già c'era in me lo Spirito Santo. Anche per te è così: non sei tu che dirai "ECCOMI", lascia che lo dica in te lo stesso Spirito Santo. Ti aiuterò anch'io insieme a Lui.

ECCOMI! ECCOCI, io e te!

Santa Maria, donna dagli occhi limpidi e vigilantissimi, rivolgici a noi il tuo sguardo dolce e commosso ora che ci siamo smarriti in una buia selva di spinose domande e di scarse risposte. Aiutaci a guardare alla tragedia che ci va affliggendo non come a un castigo rinfilato da un destino cinico e baro, ma come a un improrogabile richiamo a cambiare vita, per vivere giorni e opere di fraterna comunione, con tangibile gratuità e fattiva condivisione.

Padre Nostro – 10 Ave Maria – Gloria (cantato)

Gesù, perdona le nostre colpe,

Maria salute degli infermi
Maria Madre di Misericordia

prega per noi
prega per noi

II MISTERO GAUDIOSO: LA VISITA DI MARIA AD ELISABETTA

Dal Vangelo secondo Luca (Lc.1,39-45)

In quei giorni Maria si mise in viaggio e raggiunse in fretta un villaggio che si trovava nella parte montagnosa della Giudea. Entrò in casa di Zaccaria e salutò Elisabetta. Appena

Elisabetta udì il saluto di Maria, il bambino dentro di lei ebbe un fremito, ed essa fu colmata di Spirito Santo e a gran voce esclamò: "Dio ti ha benedetta più di tutte le altre donne, e benedetto il bambino che avrai... Beata te che hai creduto...

da Maria...

Quando l'Angelo partì da me sentii che non rimanevo sola: c'era già con me il mio Gesù. Lo Spirito Santo mi fece subito percepire questa sublime presenza.

Neppure tu devi mai sentirti solo: c'è sempre Dio con te. Sempre. Non restai a contemplare questo grande mistero che si compiva in me. Sì, adorai Dio che si stava manifestando al mondo per mezzo mio. Adorai Dio che stava prendendo l'umanità attraverso di me. Adorai quello che mi stava capitando, ma non mi fermai solo ad adorare: programmai subito di andare a trovare questa mia parente che certamente avrebbe avuto piacere di incontrarmi.

Programmai di andarle in aiuto: aspettava un bimbo ed era anziana, avrebbe certamente avuto bisogno di compagnia, di solidarietà. Pensai che solo io l'avrei potuta comprendere pienamente, perché quello che lei aspettava faceva parte del progetto di Dio che stava coinvolgendo anche me. E corsi. Sì, corsi. Non aspettai, andai in fretta perché la carità non ammette ritardi.

Ero piena di Amore di Dio e questo amore mi spingeva ad amare. Corsi da Elisabetta, le portai il mio Gesù, il nostro Gesù, perché Gesù era di tutti, e per tutti.

Elisabetta se ne accorse. Lo sentì lei, e lo sentì il bambino che aspettava. Ci comunicammo l'amore di Dio, ci comunicammo lo Spirito Santo, ci comunicammo la gioia di essere così vicini a Dio, nei suoi progetti di salvezza. Anche tu devi sentire la stessa gioia.

Questa gioia la voglio oggi donare a te. Voglio farti visita tutte le volte che solo pensi di pregarmi. Ti voglio precedere, ti voglio venire incontro, anzi già lo sto facendo. L'ho fatto tante volte nella tua vita. Cerca di sentire questa mia presenza che è la presenza stessa di Gesù.

Sentila soprattutto in ogni chiesa. Ti accolgo in questi luoghi di raccoglimento e di preghiera, perché tu possa incontrarti con Gesù per mezzo mio. Poi fa' anche tu altrettanto, come feci io. Cerca di dare agli altri Gesù, Dio, e l'amore che ti sto facendo sentire.

Scopri le tue "Elisabette" nella tua vita. Sapessi quante ce ne sono che aspettano la mia visita, che voglio loro fare per mezzo tuo! Pensaci un po' e muoviti anche tu in fretta. Andiamo a portare Dio agli altri: io sono e sarò sempre con te in questo atto di carità, di amore. Lasciati guidare da me: insieme saremo guidati dallo Spirito Santo. Andiamo!

Santa Maria, discepola dall'ascolto umile e disponibile, scrivici alla tua scuola dove tu ci insegni l'arte preziosa del silenzio, e ci fai riconoscere chi meriti il diritto della prima parola: il tuo Figlio, Parola fatta di carne, e carne crocifissa, il grido straziante dei suoi e nostri fratelli più poveri.

Tu che a Cana ci hai pregato di fare qualsiasi cosa Gesù ci dica, dacci una mano per non ridurci in quest'ora drammatica a monotoni ripetitori di fraseggi leziosi e patetici slogans, ma per divenire docili uditori e solleciti 'facitori' della Parola.

Padre Nostro – 10 Ave Maria – Gloria (cantato)

Gesù, perdona le nostre colpe,

Maria salute degli infermi
Maria Madre di Misericordia

**prega per noi
prega per noi**

III MISTERO GAUDIOSO: LA NASCITA DI GESU'

Dal Vangelo secondo Luca (Confr Lc. 2,1-7)

L'imperatore Augusto con un decreto ordinò il censimento di tutti gli abitanti dell'impero romano...Tutti andavano a far scrivere il loro nome nei registri, e ciascuno nel proprio luogo di origine. Anche Giuseppe partì da Nazaret... e salì a Betlemme... e Maria sua sposa che era incinta andò con lui... Mentre si trovavano a Betlemme, giunse per Maria il tempo di partorire, ed essa diede alla luce un figlio, il suo primogenito. Lo avvolse in fasce e lo mise a dormire nella mangiatoia di una stalla, perché non avevano trovato altro posto.

da Maria...

Per mezzo mio venne al mondo. Dio volle nascere da me. Dio volle diventare uomo per mezzo mio e volle che fossi io a darlo agli altri, al mondo, a tutti. Nacque da me, nacque nella povertà, nel silenzio di una notte, nel buio delle tenebre che avvolgevano il mondo.

Anche oggi ci sono tenebre e lui vuole rischiararle con la sua presenza e lo fa e vuole farlo ancora oggi per mezzo di me. Gesù vuole nascere, rinascere in mezzo agli uomini per dare a tutti ancora la sua luce e per questo vuole ancora servirsi di me: eccomi qua, sempre pronta a fare la sua Volontà, cioè a collaborare per la salvezza degli uomini, di tutti.

Lo presentai ai pastori, ai Re Magi. Oggi lo presento a te. Sono io la mamma di Gesù che ti offro ancora oggi Gesù, mio Figlio, perché diventi tuo fratello. Accoglilo, prendilo dalle mie braccia. Adoralo mentre lo stringo a me. Guarda me, guarda Gesù. Adoralo mentre te lo offro. Tienilo adesso tu tra le tue braccia e promettigli di non lasciarlo.

Teniamolo con noi Gesù, il mio Gesù, che è diventato ormai anche tuo, perciò il nostro Gesù. Teniamolo e offriamolo, insieme, agli altri. Il mondo ha tanto bisogno di Gesù. Io e te, sempre insieme, dobbiamo e vogliamo darlo al mondo. Aiutami in questo compito tanto arduo, oggi più difficile, perché il mondo è più distratto è più preso dalle cose materiali, pensa poco a Dio. Dobbiamo lavorare insieme. Con noi c'è sempre lo Spirito Santo.

Impegniamoci insieme a dare Gesù agli altri. Studiamo insieme il modo di poterlo comunicare, donare a chi incontriamo, a chi soprattutto ci è molto vicino, perché è più difficile accettare quotidianamente i limiti di chi ci sta intorno. Diamo Gesù nella pazienza, nella dolcezza, nell'amore. Diamo Gesù, diamo il suo Amore. Ti aiuterò io, non lo dubitare. Facciamo nascere Gesù di nuovo. Facciamolo nascere negli altri dopo che è nato dentro di noi! Coraggio! Sei tu oggi la nuova Betlemme, la nuova Maria.

Santa Maria, sorella dal cuore puro e misericordioso, ricordaci che amare significa decentrarsi e uscire da sé. Non darti pace fino a quando staremo rannicchiati nella bolla soffocante del nostro penoso egoismo. Facci sentire un'acuta nostalgia di relazioni calde e trasparenti. Aiutaci a ricucire in un delicato lavoro di tessitura strappi laceranti, tristi fratture e assurdi conflitti, per convergere in una appassionata ricerca del bene comune e in una spinta tenace verso una fraternità senza né scarti né riserve.

Padre Nostro – 10 Ave Maria – Gloria (cantato)

Gesù, perdona le nostre colpe,

Maria salute degli infermi
Maria Madre di Misericordia

**prega per noi
prega per noi**

IV MISTERO GAUDIOSO: LA PRESENTAZIONE DI GESU' AL TEMPIO

Dal Vangelo secondo Luca (Confr Lc. 2,1-7)

I genitori portarono il bambino Gesù a Gerusalemme per presentarlo al Signore...Viveva allora a Gerusalemme un uomo chiamato Simeone, Un uomo retto e pieno di fede in Dio, che aspettava con fiducia la liberazione d'Israele... Mosso dallo Spirito Santo, Simeone andò nel tempio dove s'incontrò con i genitori di Gesù, proprio mentre essi stavano portandovi il loro bambino per compiere quel che ordinava la Legge del Signore. Simeone prese allora il bimbo tra le braccia e ringraziò Dio così: "Ormai, Signore, puoi lasciare che il tuo servo se ne vada in pace... Con i miei occhi ho visto il Salvatore... luce per illuminare le nazioni..". Simeone poi parlò a Maria: "...Quanto a te... il dolore ti colpirà come colpisce una spada"

da Maria...

Quaranta giorni dopo che Gesù era nato lo portammo al Tempio per presentarlo al Signore, come è scritto nella Legge. Io e Giuseppe stavamo per compiere questo nostro dovere quando ci venne incontro un vegliardo, Simeone, che mostrò interesse per la nostra famiglia. Accarezzò il bambino ed io glielo lasciai prendere tra le braccia, le sue braccia tremanti. Si mostrò così pieno di gioia che rimanemmo confusi. Lodò e ringraziò il Signore, perché aveva visto la Luce: così chiamò Gesù.

Ci meravigliammo e ci commuovemmo alle sue parole. Poi si rivolse a me e mi disse che avrei molto sofferto a causa di quel Bimbo, che avrei molto sofferto insieme a quel Bimbo, che sarebbe stato rifiutato da molti. Mi sentii colpita nel cuore, non tanto per le sofferenze che avrei dovuto sopportare, quanto per quelle che predisse a Gesù.

Purtroppo nel mondo Gesù continua a non essere accettato ed io continuo a soffrire per Lui e con Lui. Soffro soprattutto per coloro che lo rifiutano, perché questo rifiuto può causare la loro rovina.

Non lo rifiutare tu Gesù: mi faresti soffrire, ci faresti soffrire. Sciuperesti questo dono che oggi voglio farti. Pensa che lo sto deponendo tra le tue braccia come quel giorno al santo vecchio Simeone. Accoglilo come lo accolse lui e riconosci in Lui la luce della tua vita, quella luce che ti farà conoscere Dio in tutti gli avvenimenti della tua vita.

Sono sempre pronta a toglierlo dalle mie braccia per darlo a te. Ecco lo depongo sul tuo cuore: Lui te lo aprirà alla speranza. Fidati di Lui, fidati di me: con Gesù ti sentirai sollevato, con Gesù vedrai tutto più chiaro, con Gesù non avrai più paura di niente. Hai tanto bisogno di Gesù. Ne ha tanto bisogno il mondo, che sta brancolando nelle tenebre senza di Lui. Questo vostro mondo che crede nelle false luci del benessere e del piacere, e perde la pace.

Il vero bene solo Gesù lo può procurare. Adesso lo sta donando a te: senti, gusta la sua pace nel tuo cuore e ringrazialo con me, ringraziamolo insieme e preghiamolo per quelli che non pregano.

Santa Maria, madre dalle mani nodose e tenere, tu, gentile Signora di poche parole, non stare a guardare. scendi dal trono, vieni in mezzo a noi e allunga le tue braccia per tergere le lacrime amare dei nostri fratelli ammalati. Addolcisci con carezze di madre l'impotenza dei loro cari. Riempi di contatti cordiali e discreti il tempo acerbo di chi è solo. Alleggerisci con adeguato supporto l'immane fatica di medici, infermieri, operatori sanitari, assistenti sociali e volontari.

Padre Nostro – 10 Ave Maria – Gloria (cantato)

Gesù, perdona le nostre colpe,

Maria salute degli infermi

prega per noi

Maria Madre di Misericordia

prega per noi

V MISTERO GAUDIOSO: GESU' DODICENNE E' RITROVATO FRA I SAPIENTI DEL TEMPIO

Dal Vangelo secondo Luca (Cfr Lc 2,41-50)

Quando Gesù ebbe dodici anni, lo portarono per la prima volta con loro, secondo l'usanza. Finita la festa ripresero il viaggio di ritorno con gli altri. Ma Gesù rimase in Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credevano che anche lui fosse in viaggio con la comitiva. Dopo un giorno di cammino si misero a cercarlo tra i parenti e conoscenti. Non riuscendo a trovarlo, ritornarono a cercarlo in Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio...I suoi genitori appena lo videro rimasero stupiti e sua madre gli disse: "Figlio mio, perché ti sei comportato così con noi? Vedi, tuo padre e io ti abbiamo tanto cercato e siamo stati molto preoccupati per causa tua". Egli rispose loro: "Perché cercarmi tanto. Non sapevate che io devo essere nella casa del Padre mio?" Ma essi non capirono il significato di quelle parole.

da Maria...

Gesù aveva dodici anni.

Furono tre giorni di pena, di preoccupazione, di tormento. Ci disse che doveva "stare nella casa del Padre suo". Non capimmo, ma accettammo quello che disse, perché sapevamo che non era un bambino come gli altri. Le sue parole restarono misteriose a me e a Giuseppe e le conservai nel mio cuore. Ancora oggi le risento e voglio ricordarle per presentarle a te e riviverle insieme a te.

Gesù ci ha insegnato che sopra tutte le cose, e prima di ogni cosa, dobbiamo cercare e fare la Volontà di Dio. Stare nella casa del Padre suo significava questo. Essere a casa per noi uomini significa trovarsi a proprio agio. Stare bene. Tutti cerchiamo di stare bene, di non avere affanni e preoccupazioni, tutti cerchiamo di trovare riposo nelle nostre fatiche quotidiane, ristoro nelle nostre stanchezze, conforto nei nostri pianti.

Dio ha mandato Gesù sulla terra, perché attraverso il suo Spirito doni a noi questo dolcissimo sollievo. Io ho gustato Dio su questa terra con Gesù tanto vicino. Ora lo godo in pienezza nel suo Regno. Ora tocca a te e voglio aiutarti perché tu possa scoprire quanto sia dolce vivere con lui, anche quando non capisci, come capitò a me e a Giuseppe quel giorno. Non capimmo e accettammo ugualmente. Ci sentimmo consolati perché lo ritrovammo, ma ci sentimmo confortati proprio perché accettammo quella sua scelta, che pure ci aveva fatto tanto soffrire.

Cerchiamolo insieme il Signore: io con te, io al tuo fianco, caso mai lo avessi smarrito. Gesù si farà trovare certamente, anzi quando ti accorgi di esserti allontanato da Lui, proprio in quell'istante ti sta venendo incontro, lo sto spingendo io verso di te. Non avere paura: riconosci che ti manca, ferma la tua mente nella tristezza dello smarrimento. Questo vuol dire pentimento e il pentimento è inizio della salvezza. Adesso stai pregando e nella preghiera cerchi quella presenza che tante volte ti consolò. Vedilo tra le mie braccia, protese verso di te.

Contemplalo adolescente al mio fianco, che mi aiuta, sottomesso, e gli chiederò di aiutare te che lo stai cercando. Accettiamo tutto dalle mani di Dio, perché tutto è grazia, anche i momenti di vuoto, di smarrimento. Con me lo ritroverai sempre il Signore.

Santa Maria Illumina i nostri governanti perché siano saggi e concordi nel trovare soluzioni mirate e risorse efficaci per tutti. Rivesti della tua carità i nostri pastori e i loro collaboratori, perché annuncino l'indispensabile profezia della speranza ed esercitino l'insostituibile servizio della consolazione. Guarda con materna comprensione il cristiano che dubita e il non credente che ora più di prima fatica a

credere. Spalanca la casa del Padre ai nostri cari che ci hanno lasciato e al loro arrivo organizza una festa senza più né fine né paura né pianto...

Padre Nostro – 10 Ave Maria – Gloria (cantato)

Gesù, perdona le nostre colpe,

Maria salute degli infermi	prega per noi
Maria Madre di Misericordia	prega per noi

Recitiamo un Pater, Ave, Gloria, secondo le intenzioni del sommo Pontefice per l'acquisto delle sante indulgenze.

SALVE REGINA (GEN)

Salve Regina, Madre di misericordia.
Vita, dolcezza, speranza nostra
salve! Salve Regina! **(2 v.)**

A Te ricorriamo, esuli figli di Eva.
A Te sospiriamo, piangenti
in questa valle di lacrime.
Avvocata nostra,
volgi a noi gli occhi tuoi,
mostraci dopo questo esilio,
il frutto del tuo seno, Gesù.

Salve Regina, Madre di misericordia.
O clemente, o pia,
o dolce Vergine, Maria,
Salve Regina!
Salve Regina! Salve! Salve!

Litanie Lauretane:

Signore, pietà
Cristo, pietà
Cristo, ascoltaci
Cristo esaudiscici
Padre celeste, Dio
Figlio redentore del mondo, Dio
Spirito Santo, Dio
Santa Trinità, unico Dio
Santa Madre di Dio
Santa Vergine delle vergini
Madre di Cristo
Madre della Chiesa
Madre della divina grazia
Madre purissima
Madre castissima
Madre sempre vergine
Madre Immacolata
Madre degna d'amore
Madre ammirabile
Madre del buon consiglio

Signore, pietà
Cristo, pietà
Cristo, ascoltaci
Cristo esaudiscici
abbi pietà di noi
abbi pietà di noi
abbi pietà di noi
abbi pietà di noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi

Madre del Creatore	<i>prega per noi</i>
Madre del Salvatore	<i>prega per noi</i>
Vergine prudente	<i>prega per noi</i>
Vergine degna d'onore	<i>prega per noi</i>
Vergine degna di lode	<i>prega per noi</i>
Vergine potente	<i>prega per noi</i>
Vergine clemente	<i>prega per noi</i>
Vergine fedele	<i>prega per noi</i>
Specchio di perfezione	<i>prega per noi</i>
Sede della Sapienza	<i>prega per noi</i>
Fonte della nostra gioia	<i>prega per noi</i>
Tempio dello Spirito Santo	<i>prega per noi</i>
Tabernacolo dell'eterna gloria	<i>prega per noi</i>
Dimora Consacrata di Dio	<i>prega per noi</i>
Rosa mistica	<i>prega per noi</i>
Torre della santa città di Davide	<i>prega per noi</i>
Fortezza inespugnabile	<i>prega per noi</i>
Santuario della divina presenza	<i>prega per noi</i>
Arca dell'Alleanza	<i>prega per noi</i>
Porta del cielo	<i>prega per noi</i>
Stella del mattino	<i>prega per noi</i>
Salute degli infermi	<i>prega per noi</i>
Rifugio dei peccatori	<i>prega per noi</i>
Consolatrice degli afflitti	<i>prega per noi</i>
Aiuto dei cristiani	<i>prega per noi</i>
Regina degli angeli	<i>prega per noi</i>
Regina dei patriarchi	<i>prega per noi</i>
Regina dei profeti	<i>prega per noi</i>
Regina degli Apostoli	<i>prega per noi</i>
Regina dei martiri	<i>prega per noi</i>
Regina dei confessori della fede	<i>prega per noi</i>
Regina delle vergini	<i>prega per noi</i>
Regina di tutti i santi	<i>prega per noi</i>
Regina concepita senza peccato	<i>prega per noi</i>
Regina assunta in cielo	<i>prega per noi</i>
Regina del Santo Rosario	<i>prega per noi</i>
Regina della famiglia	<i>prega per noi</i>
Regina del Carmelo	<i>prega per noi</i>
Regina della pace	<i>prega per noi</i>

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, **perdonaci, o Signore**
 Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, **esaudiscici, o Signore**
 Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi**

Prega per noi, santa Madre di Dio....
perché siamo resi degni delle promesse di Cristo

Preghiamo:

Concedi ai tuoi fedeli, Signore Dio nostro, di godere sempre la salute del corpo e dello Spirito e per la gloriosa intercessione di Maria SS.ma, sempre vergine, salvaci dai mali che ora ci rattristano e guidaci alla gioia senza fine.
 Per Cristo nostro Signore. Amen.

CANTO: SANTA MARIA DEL CAMMINO

Mentre trascorre la vita,
solo tu non sei mai
Santa Maria del cammino
Sempre sarà con te.

**Vieni, o Madre, in mezzo a noi,
Vieni, Maria, quaggiù:
cammineremo insieme a te
verso la libertà.**

Quando qualcuno ti dice:
“Nulla mai cambierà”,
lotta per un mondo nuovo,
Lotta per la libertà.

Lungo la strada, la gente
chiusa in se stessa va:
offri per primo la mano
a chi è vicino a te.

Quando ti senti ormai stanco
E sembra inutile andar,
tu vai tracciando un cammino:
un altro ti seguirà